

Un centro diurno per disabili: il Comune cerca un gestore, pubblicato avviso

Il Comune cerca un gestore per un Centro Educativo Territoriale Diurno rivolto a persone con disabilità adulte. Pubblicato dal settore Politiche Sociali un avviso pubblico per avviare la selezione.

L'iniziativa rientra nell'ambito di Azione 2 "Di giorno con furore" del Piano di Zona 2018-2019 del Distretto socio-sanitario D48 e punta a rafforzare in modo strutturale l'offerta di servizi dedicati all'inclusione sociale delle persone con disabilità che, una volta concluso il percorso scolastico, necessitano di contesti educativi e relazionali continuativi.

"Il Centro -spiega l'assessore Marco Zappulla- sarà progettato come uno spazio educativo dinamico e inclusivo, capace di favorire autonomia personale, socializzazione e partecipazione alla vita della comunità. Le attività previste comprendono: percorsi educativi per l'autonomia personale, laboratori artistico-socio-occupazionali, attività culturali e di alfabetizzazione informatica, iniziative di socializzazione e uscite sul territorio.

"Questo avviso - ha dichiarato l'Assessore alle Politiche Sociali Marco Zappulla - nasce da una domanda molto concreta che come amministrazione ci siamo posti: cosa fanno le persone con disabilità quando escono dal percorso scolastico? Troppo spesso il rischio è il vuoto e l'isolamento. Con il nuovo centro educativo diurno vogliamo offrire una risposta stabile alle famiglie. Parliamo di attività educative strutturate e di momenti di socializzazione che mirano all'integrazione reale nella comunità. La co-progettazione con il Terzo Settore è la strada giusta per costruire servizi più vicini ai bisogni delle persone e per valorizzare le esperienze che già operano

sul territorio”

Gli Enti del Terzo Settore interessati dovranno presentare la propria candidatura via PEC secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico. Tutta la documentazione è disponibile al seguente link:

<https://www.comune.siracusa.it/novita/avviso-di-co-progettazione-rivolto-agli-enti-del-terzo-settore-per-il-servizio-centro-educativo-territoriale-per-persone-con-disabilit>

Tentato furto al supermercato, i Carabinieri denunciano tre persone

Due uomini e una donna sono stati denunciati in stato di libertà, per tentato furto aggravato. Le indagini condotte dai Carabinieri di Belvedere, a seguito della denuncia presentata dal responsabile di un cash & carry, e coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno consentito di arrivare all'identificazione dei tre, rispettivamente di 67, 40 e 44 anni, sospettati di essere gli autori di un tentato furto aggravato di generi alimentari, commesso il 16 novembre scorso in danno di un supermercato di Siracusa.

Immigrazione clandestina,

espulsione per due immigrati

Due provvedimenti di espulsione a carico di altrettanti cittadini egiziani. Sono stati eseguiti dall'ufficio Immigrazione della Questura di Siracusa.

I due uomini erano sbarcati in provincia, tratti in arresto dalla Squadra Mobile per favoreggiamento all'immigrazione clandestina e condannati per questo reato.

Scarcerati nella giornata di ieri per fine pena, saranno espulsi dal territorio nazionale, previo trattenimento temporaneo in un centro dell'isola.

Pediatria, nuovi medici negli ospedali di Avola e Lentini: firmati i contratti

Nominati i nuovi direttori ed assunti i nuovi pediatri a copertura degli organici di Pediatria degli ospedali di Avola e Lentini. Lo comunica l'Asp di Siracusa, dopo aver completato le procedure di reclutamento per il potenziamento del personale medico nelle due strutture sanitarie. Ne dà notizia il commissario straordinario Chiara Serpieri.

Nella Pediatria di Lentini, completato l'iter concorsuale, è stata dichiarata vincitrice dell'incarico di direttore del reparto Tiziana Sciacca proveniente dall'Azienda ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania.

Il nuovo direttore ha sottoscritto il contratto e prenderà servizio il 2 marzo.

Per la Pediatria del presidio ospedaliero Avola/Noto, è stata definita la nomina di direttore del vincitore del concorso: si

tratta di Gian Luca Trobia, anch'egli proveniente dal Cannizzaro di Catania. Il nuovo direttore ha già firmato il contratto e assumerà l'incarico il 9 marzo.

Contestualmente, per il reparto di Pediatria dell'ospedale Di Maria, sono stati assunti cinque nuovi medici: un pediatra con incarico libero-professionale, un secondo a tempo determinato e tre specializzandi.

A questi si aggiungono ulteriori sette incarichi libero-professionali deliberati la scorsa settimana per medici in formazione specialistica.

“Il lavoro del settore Risorse Umane -spiega l'Asp – prosegue con l'obiettivo di colmare i residui posti vacanti ad Avola, affiancando il nuovo primario nella strutturazione della squadra. Sul fronte dell'area materno-infantile complessiva, è stata inoltre perfezionata l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di Neonatologia per l'UTIN dell'Umberto I di Siracusa. Le attività di reclutamento proseguono con un programma che prevede che la prossima settimana si tengano le prove orali per la direzione della Pediatria dell'ospedale di Siracusa mentre a fine marzo è già programmato il colloquio per la direzione del reparto di Ginecologia e Ostetricia di Avola/Noto”.

Autismo, Gilistro (M5S): “Un bambino su 37 nello spettro, rete per diagnosi precoce”

“I numeri relativi ai soggetti affetti da disturbi del neurosviluppo fanno paura, per l'autismo si parla di un bambino su 37, occorre fare qualcosa prima che sia troppo tardi, cogliamo i segnali premonitori della malattia ed

evitiamo ai nostri figli di entrare in questo tunnel, se ci finiscono dentro è molto difficile poi che possano venirne fuori”.

Lo ha detto ieri Carlo Gilistro, pediatra e deputato del M5S all'ARS nel corso del convegno da lui promosso “L'ADHD e i disturbi dello spettro autistico”, che ieri a Palazzo dei Normanni ha riunito, nella gremitissima sala Mattarella, medici, associazioni, genitori, insegnanti e istituzioni per fare il punto su questi disturbi del neurosviluppo. Erano collegati da remoto centinaia di insegnanti, “grazie alla collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale”.

“Finora – ha detto Gilistro – tutti gli attori che si muovono in questo mondo sono stati zattere vaganti nell'oceano, se vogliamo ottenere risultati concreti, questo non deve più succedere, tutti devono navigare assieme, verso un obiettivo comune, per questo occorre creare una cabina di regia che coordini tutti gli sforzi affinché nessun bambino sia lasciato indietro e nessuna famiglia sia lasciata sola, come purtroppo spesso accade ora”.

Al convegno hanno portato il loro contributo esperti su autismo e ADHD (il disturbo da deficit di attenzione e iperattività) neuropsichiatri, medici delle Asp, associazioni, genitori, insegnanti. Tra questi il dottor Giacomo Scalzo, dirigente generale DASOE e Carmela Tata, Autorità Garante della Persona con disabilità della Regione Siciliana, che ha moderato i lavori assieme a Carlo Gilistro.

“Mi hanno colpito parecchio – ha detto a margine del convegno Gilistro – i numeri sull'autismo che ha illustrato il direttore dell'unità operativa complessa Autismo dell'Asp di Palermo Luigi Cottone che, riportando gli ultimi dati americani, ha parlato di un caso ogni 37 bambini, con una preoccupante progressione rispetto agli anni precedenti, e non solo per le maggiori capacità diagnostiche che si sono affinate negli ultimi anni. Se non si cerca di correre ai ripari, non avremo nel futuro le risorse umane ed economiche per contrastare questo fenomeno. Per questo è importantissimo che genitori, nonni, pediatri, maestri, e in genere tutti

coloro che sono a contatto coi bambini fin dai primi loro giorni di vita, siano capaci di cogliere i segnali preliminari di questi disturbi per arrivare a diagnosi precocissime e terapie immediate che possano evitare ai bambini e alle loro famiglie di entrare in un tunnel con pochissime vie d'uscita". Per istruire la collettività a riconoscere gli alert che possano fare pensare alle prime avvisaglie di autismo e ADHD, Gilistro pensa a una massiccia campagna pubblicitaria sui quotidiani, cartacei e online, tv e radio e per questo aveva presentato un emendamento all'ultima legge finanziaria regionale.

"Purtroppo – dice il deputato – la norma è stata bocciata, ma tornerò alla carica. Forse l'importanza della posta in gioco non è stata ben compresa. Un piccolo stanziamento può contribuire a evitare in futuro enormi costi sociali alla collettività e, soprattutto, a tanti bambini e alle loro famiglie un futuro pieno di incertezze e sofferenze".

Accesso ai servizi sanitari e prevenzione, l'Asp di Siracusa...a scuola

Un'alleanza strategica tra sanità, istituzioni scolastiche e terzo settore per facilitare l'accesso ai servizi sanitari e portare la prevenzione direttamente nei quartieri tra i cittadini. Lunedì 23 febbraio, dalle 9 alle 13, i locali dell'Istituto comprensivo "Verga – Martoglio" in via Madre Teresa di Calcutta a Siracusa, ospiteranno l'evento "La Salute nel quartiere", una tappa del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 dell'Asp di Siracusa. Il fulcro della giornata sarà la salute di prossimità con una serie di

iniziative organizzate in collaborazione con la dirigente scolastica Clelia Celisi e i docenti, l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Siracusa Marco Zappulla e gli Enti del Terzo Settore WonderS@mmmy, Movimento Difesa del Cittadino, AIDE, U.Di.Con, Avo, La Meta e Cittadinanza Attiva sezione di Noto. Nell'area della scuola verranno allestite postazioni informative dedicate a genitori e docenti, focalizzate sui quattro pilastri del programma che affrontano la salute mentale, con percorsi di sostegno concreto per le famiglie di pazienti psichiatrici, la campagna di screening oncologico per la prevenzione dei tumori della mammella, del collo dell'utero e del colon retto, i servizi domiciliari "Ti ASPetto a casa", per le mamme e i neonati, gli ambulatori di prossimità per i servizi sanitari dedicati alle fasce più deboli della popolazione.

Nel corso della manifestazione gli alunni si esibiranno in uno spettacolo dedicato e sono previsti momenti musicali e ludici e la consegna di gadget ai piccoli e alle loro famiglie.

Sortino. Incarico legale del Comune contro Auteri: "Bene, chiarezza"

Si sposta nelle sedi legali la polemica tra l'amministrazione comunale di Sortino ed il consigliere, nonché deputato regionale Carlo Auteri sulla vicenda dei lavori alla scuola Columba, all'istituto Specchi e sulla questione depuratore. La giunta avrebbe approvato una delibera per conferire agli uffici mandato di individuare un legale incaricato di rappresentare l'ente, ritenendo che Auteri abbia potuto ledere l'immagine dei dipendenti e del Comune. "Prendo atto della

delibera – sottolinea Auteri – e la considero un passaggio che, finalmente, costringe tutti a entrare nel merito. Le mie dichiarazioni, rese tramite stampa e social, riguardano fatti e atti amministrativi e, soprattutto, sono già oggetto di un esposto depositato in Procura”. Il consigliere e deputato ribadisce che i temi sollevati sono di “evidente interesse pubblico”, citando “i lavori sulla scuola Columba, sull’istituto Specchi e gli affidamenti sul depuratore. Su questi aspetti – aggiunge – ho chiesto verifiche su procedure e possibili irregolarità che, a mio giudizio, delineano criticità che non possono essere archiviate con formule generiche. Non ho attaccato persone né ruoli: ho preteso chiarezza su scelte e responsabilità”. Quanto alla delibera presentata come iniziativa a tutela dell’onorabilità dell’Ente e dei dipendenti, Auteri è netto: “La tutela dei dipendenti resta ferma, ed è la mia priorità. Non quella di facciata. Chi lavora negli uffici manda avanti ogni giorno la macchina comunale e deve essere messo nelle condizioni di operare con procedure limpide e trasparenti, senza essere esposto a decisioni e passaggi che non dovrebbero ricadere sulle spalle di chi firma o istruisce gli atti”. Nel mirino soprattutto la gestione politica interna della vicenda. “Il sindaco – afferma Auteri – dica la verità ai dipendenti e agli assessori. Omettere i retroscena e raccontare una versione ripulita non serve a nessuno, soprattutto a chi lavora dentro il Comune”. Nel corso della sua attività istituzionale, il consigliere e deputato si è rivolto anche al segretario generale, contestando procedure ritenute non conformi alla legge, senza ottenere risposte. Per questo, spiega, è stata trasmessa una segnalazione all’assessorato regionale agli Enti Locali, chiedendo un intervento di verifica. Auteri riferisce inoltre di avere chiesto che vengano valutati, nelle sedi competenti, gli atti sottoscritti da alcuni RUP, rispetto ai quali ritiene necessario accertare eventuali profili di responsabilità, inclusi – ove ricorrano – omissioni o condotte in contrasto con i doveri d’ufficio. “Se l’amministrazione comunale intende intraprendere iniziative legali – conclude Auteri – per me è

un passaggio utile: la querela mi consentirà di portare carte, documenti e testimonianze a riprova di quanto affermo. E sarà l'occasione per dimostrare, nero su bianco, quanto tenga alla trasparenza e alla corretta gestione del Comune. Servono risposte, atti conseguenti e procedure limpide. Il resto è rumore".

Mostra-Racconto della Polizia di Stato su mafia e legalità

Domani presso la Chiesa di Sant'Antonio di Padova la squadriglia "Pantere" del reparto Siracusa 15 organizza una mostra dedicata al contrasto alla mafia, aperta alla cittadinanza e concepita come momento pubblico di informazione, memoria e sensibilizzazione. L'iniziativa rappresenta una tappa del progetto Guidoncini Verdi, l'impresa, all'interno della specialità Civitas, percorso educativo e di cittadinanza attiva di caratura regionale, volto a promuovere la responsabilità civile, il rispetto delle regole e la costruzione di comunità più consapevoli e partecipi. La mostra è stata realizzata dopo aver seguito dei percorsi tra loro connessi. Il promo sarà dedicato all'intervista a Giovanna Raiti, che ricorderà il fratello Salvatore Raiti, un carabiniere ucciso dalla mafia nel 1982. Una testimonianza che restituisce la dimensione umana delle vittime innocenti e richiama i valori di giustizia, servizio e coraggio, offrendo ai visitatori l'occasione di riflettere sul significato concreto della legalità. Accanto a questo momento, il percorso espositivo proporrà materiali di approfondimento per comprendere che cosa sia la mafia, come operi sul territorio e quali ricadute produca sul piano sociale ed economico, con particolare attenzione ai meccanismi di

controllo, alle forme di intimidazione e alle strategie di contrasto. Un altro approfondimento sarà dedicato al ruolo delle associazioni antiracket, ai percorsi di denuncia e alle misure di supporto per commercianti e cittadini che scelgono di opporsi al pizzo, valorizzando l'importanza della rete e della solidarietà. Sarà inoltre affrontato il tema dei beni confiscati alla mafia attraverso la storia di un bene di Lentini, oggi gestito dalla cooperativa Beppe Montana – Libera Terra, presentato come esempio concreto di restituzione alla collettività e di trasformazione dell'illegalità in opportunità sociale, insieme a un focus sull'impegno dell'associazione Libera nella promozione della cultura della legalità e nella valorizzazione dei beni confiscati. Fotografie, appunti, pannelli informativi e materiali multimediali raccolti e organizzati dalla squadriglia completeranno la visita, pensata per coinvolgere giovani e adulti e rafforzare un messaggio chiaro: la memoria non è soltanto ricordo, ma si traduce in una scelta quotidiana di responsabilità e partecipazione condivisa, nella convinzione che il cambiamento inizi anche da gesti concreti e comuni.

Entro Pasqua, Cattedrale libera dai ponteggi: verso la conclusione i lavori di consolidamento

Secondo cronoprogramma, la Cattedrale di Siracusa sarà liberata dai ponteggi che oggi ne impediscono la vista entro Pasqua. Dalla Diocesi assicurano che i lavori proseguono senza intoppi ed in linea con i tempi previsti. In corso, da luglio

scorso, importanti lavori di consolidamento antisismico del prospetto e della cupola della principale chiesa del capoluogo. Interventi necessari, soprattutto dopo alcuni distacchi di frammenti di elementi lapidei dalla facciata che, insieme al prospetto su piazza Minerva, è stata costantemente monitorata. Le impalcature non hanno comunque rappresentato un problema per il regolare svolgimento, a dicembre, della festa di Santa Lucia. Anzi, sono diventate foto da “conservare” in archivio quelle con il simulacro della Patrona con, sullo sfondo, una Cattedrale ingabbiata dai ponteggi.

I lavori sono stati finanziati con fondi del Pnrr. La Curia siracusana si muove come stazione appaltante.

Foto di Cora D'Urso (fb Siracusa e Dintorni)

Ritardi su ritardi, anche il Codacons si mobilita per il nuovo ospedale di Siracusa

Il Codacons si accoda all'allarme lanciato dal sindaco di Priolo, Pippo Gianni, sui ritardi che continuano a contraddistinguere l'iter che dovrebbe condurre alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. “Una vicenda che da anni alimenta attese, promesse e preoccupazioni tra cittadini, associazioni e operatori sanitari, mentre il territorio continua a fare i conti con le criticità dell'attuale Ospedale Umberto I”, ricorda l'associazione dei consumatori.

Francesco Tanasi, segretario nazionale Codacons, annuncia azioni di pressing sulla Regione. “Il diritto alla salute non può restare sospeso tra annunci e incertezze. È arrivato il

momento che la Regione dica con chiarezza ai cittadini a che punto sia realmente il progetto, quali siano le risorse disponibili e quali i tempi previsti per l'avvio della gara e dei lavori".

Il Codacons chiede trasparenza immediata e un cronoprogramma certo e verificabile, sottolineando che il nuovo ospedale non è un'opera qualsiasi, ma un presidio sanitario fondamentale per la sicurezza e la dignità del territorio.

"Non stiamo parlando di un semplice investimento infrastrutturale – prosegue Tanasi – ma dell'attuazione concreta dell'articolo 32 della Costituzione. Per questo investiremo della questione anche il Ministro della Salute, Orazio Schillaci, affinché il Governo nazionale segua con attenzione l'evolversi della vicenda. I cittadini hanno diritto a sapere la verità su fondi, tempi e responsabilità. La stagione delle attese deve finire", conclude Tanasi.